



Bologna, data segnatura

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Al Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO
Servizio V
dq-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

All' Agenzia per la Coesione Territoriale
UFFICIO 4 DI STAFF DEL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA
OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ
METROPOLITANE 2014-2020
[adg.ponmetro14-
20@pec.agenziacoesione.gov.it](mailto:adg.ponmetro14-20@pec.agenziacoesione.gov.it)

e p.c.

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it

Pos. Archivio G_99

*risposta al foglio DG ABAP n. 35506 del 30/09/2022
ns. prot. 25148 del 03/10/2022
(e foglio Agenzia Coesione Territoriale n. 17644 del
23/08/2022
ns. prot. 21866 del 24/08/2022)*

Class. 34.28.10/191.15 *Allegati* 1

Oggetto: **PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGRAMMA NAZIONALE PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 – [ID:8516]**
Fase di consultazione pubblica di VAS ai sensi dell'art. 13, comma 5 e art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006
Autorità proponente/procedente: Agenzia per la Coesione Territoriale
Parere

In riferimento all'oggetto e alla richiesta pervenuta dalla Direzione Generale ABAP - Servizio V - con la nota indicata a margine,

- esaminata la documentazione tecnica consultabile sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica indicato nella nota della DG ABAP – Servizio V n. 35506 del 30/09/2022 (ns. prot. 25148 del 03/10/2022);
- richiamato il parere reso con ns. prot. 16806 del 29/06/2022 espresso in riferimento alla fase di consultazione sul rapporto preliminare;

tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza, comunica le proprie osservazioni sull'esame del Programma presentato riguardo la fase di consultazione pubblica di VAS.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela dei **beni paesaggistici**:

- considerato quanto recepito nel Rapporto Ambientale successivamente alla Consultazione sul Rapporto Preliminare,
- visto che non sono state individuate le *"linee metodologiche finalizzate alla salvaguardia e alla valutazione degli impatti relativi ai beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i; non sono adeguatamente descritti gli indirizzi e le direttive per la riduzione degli impatti anche in relazione alle fasi di cantiere, sondaggi, verifiche, ripristini e mitigazioni. Gli indicatori di contesto appaiono del tutto generici e non sviluppati sulle specifiche tematiche e sulle istanze proprie dei beni paesaggistici. A tal fine andranno integrati i DSHN con riferimento alle istanze della tutela del paesaggio."* (cfr. prot. 16806/2022);
- tenuto conto che il Rapporto Ambientale non contiene l'individuazione dei criteri per lo sviluppo delle fasi conoscitive delle interferenze sul paesaggio e sui beni tutelati. A tal proposito si precisa che non sono state prese in considerazione tutte le categorie di beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio quanto piuttosto sia stata riportata una mera indicazione delle normative vigenti;
- considerato che non è stata fornita una corretta indicazione delle analisi e delle procedure di valutazione degli indicatori, questi ultimi ridotti a pochissimi e insufficienti elementi, e che non sono state sviluppate in maniera adeguata le linee di indirizzo necessarie a fornire le indicazioni per le fasi successive del Procedimento di VAS;
- visto che il Rapporto Ambientale fa riferimento solo al Piano Territoriale Paesaggistico il cui adeguamento ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. è in corso sulla base dell'attività congiunta del MiC e della Regione Emilia-Romagna e che è opportuno che la VAS sia improntata ai principi di salvaguardia dei beni paesaggistici così come indicati dal D.Lgs. 42/2004;

tutto ciò premesso e considerato, si comunica che non è stata recepita la richiesta della Soprintendenza di fornire gli indirizzi e le metodologie per la tutela dei beni paesaggistici.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela dei **beni archeologici**, si sottolinea l'importanza, concordemente con quanto sottolineato nel RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE (Punto 3.2 Macro-componente 2. Consumo delle risorse naturali - 3.2.1 Il Suolo e i Servizi Ecosistemici), di considerare il suolo Servizio Ecosistemico fondamentale per la conservazione del patrimonio culturale, storico-archeologico ed ecologico-ambientale.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRA QUARTO

O= MiC
C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Paola Zigarella, funzionario architetto

Dott.ssa Monica Miari, funzionario archeologo

Collaboratrice all'istruttoria: Arch. Sonia Baldazzi, assistente tecnico